



Università
Ca'Foscari
Venezia

Department Development Plan

Dipartimento di Studi
sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

2016-2018

Sommario

Analisi di contesto	3
Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.	3
Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo	4
Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale	4
PIANO DI SVILUPPO.....	5
PROMUOVERE UNA RICERCA D'IMPATTO.....	5
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento.....	5
TARGET sulle azioni da intraprendere	6
(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misura).....	6
Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità.....	6
OFFRIRE UN'ESPERIENZA DI STUDIO TRASFORMATIVA	7
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento.....	7
TARGET sulle azioni da intraprendere	8
(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misura).....	8
Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità.....	8
ACQUISIRE UNA PIENA VISIBILITÀ INTERNAZIONALE	9
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento.....	9
TARGET sulle azioni da intraprendere	10
(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misura).....	10
Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità.....	10
AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE	11
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento.....	11
TARGET sulle azioni da intraprendere	12
(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misura).....	12
Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità.....	12
ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE.....	13
Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento.....	13
TARGET sulle azioni da intraprendere	14
(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misura).....	14
Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità.....	14

Analisi di contesto

Contributo del Dipartimento alla Missione e alla Visione dell'Ateneo.

Missione del DSAAM

Ricerca su base areale che riguarda ambiti geopolitici di importanza cruciale nel mondo contemporaneo. La ricerca sviluppata nel Dipartimento affianca a **discipline filologico-letterarie**, che ricoprono ambiti cronologici dalla classicità alla contemporaneità, **studi storici** maggiormente concentrati sul periodo moderno e contemporaneo, **ricerche archeologiche e artistiche**, e **studi sociali, giuridici e internazionali** in molte delle aree geografiche oggetto d'interesse del Dipartimento. Si tratta di un approccio di ricerca che è per vocazione **interdisciplinare** e che facilita le connessioni interdipartimentali e con altri atenei, fornendo potenzialmente una expertise culturale sulle aree dell'Asia e dell'Africa mediterranea in particolare negli ambiti economico, manageriale, scientifico, storico-filosofico e nel campo degli studi sociali.

Nel triennio di riferimento il DSAAM promuoverà una **didattica** maggiormente **rispondente** alle esigenze del **mondo contemporaneo**, sondando la possibilità di sviluppare programmi con un più **alto grado di interdisciplinarietà**, aumentando gli **insegnamenti** offerti **in inglese e nelle lingue oggetto di studio**, ampliando il **supporto allo studio** con i programmi di tutorato.

Con il corso di laurea magistrale "**Integrazione e Investimenti tra le Due Rive del Mediterraneo**", si è realizzato un vero **corso internazionale**. Sulla base di questa esperienza, e del possibile ampliamento del numero di studenti internazionali coinvolti, si esperiranno altre opportunità perché il Dipartimento possa portare avanti altri progetti e rivedere i contenuti della tradizionale offerta didattica.

Missione di Ca' Foscari

Promuovere il progresso scientifico, attraverso una ricerca eccellente, in grado di affrontare le sfide globali ed esercitare un impatto riconosciuto ai confini tra diverse discipline

Promuovere un'esperienza di studio trasformativa, fondata su programmi di tutorato dedicati, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholders e una vita studentesca piena e coinvolgente;

Attrarre una comunità diversificata e internazionale di docenti, ricercatori e studenti nel cuore di una delle città più uniche al mondo

Agire come istituzione trasparente e responsabile, che, grazie alla cultura e all'eccellenza accademica, promuove innovazione sociale e sviluppo economico.

Visione di Ca' Foscari

Come Università leader per l'eccellenza accademica, ambiremo ad attrarre e promuovere talenti su scala globale, offrendo una didattica distintiva e promuovendo una ricerca di frontiera, mediante l'applicazione attiva delle scienze dure e delle scienze digitali alla nostra centenaria tradizione accademica, radicata nelle scienze sociali e nelle discipline umanistiche.

Posizionamento generale del Dipartimento rispetto agli obiettivi strategici di ricerca, didattica, internazionalizzazione, terza missione, sostenibilità del Piano Strategico di Ateneo

Il DSAAM ha un'articolazione di **ricerca su base areale** che riguarda **ambiti geopolitici di importanza cruciale nel mondo contemporaneo**. La ricerca sviluppata nel Dipartimento affianca a **discipline filologico-letterarie**, che ricoprono ambiti cronologici dalla classicità alla contemporaneità, **studi storici** maggiormente concentrati sul periodo moderno e contemporaneo, **ricerche archeologiche e artistiche, e studi sociali, giuridici e internazionali** in molte delle aree geografiche oggetto d'interesse del Dipartimento. Si tratta di un approccio di ricerca che è per vocazione interdisciplinare e che facilita le connessioni interdipartimentali e con altri atenei, fornendo potenzialmente una *expertise* culturale sulle aree dell'Asia e dell'Africa mediterranea in particolare negli ambiti economico, manageriale, scientifico, storico-filosofico e nel campo degli studi sociali.

Nel triennio di riferimento il DSAAM promuoverà una **didattica** maggiormente **rispondente** alle esigenze del **mondo contemporaneo**, sondando la possibilità di sviluppare programmi con un più **alto grado di interdisciplinarietà**, aumentando gli **insegnamenti** offerti **in inglese e nelle lingue oggetto di studio**, ampliando il **supporto allo studio** con i programmi di tutorato.

Con il **corso di laurea magistrale "Integrazione e Investimenti tra le Due Rive del Mediterraneo"**, si è realizzato un vero **corso internazionale**. Si prevede per il triennio di riferimento un **ampliamento del numero di studenti internazionali e del finanziamento europeo** con la presentazione di un **nuovo progetto**. Sulla base di questa esperienza si esperiranno altri tentativi affinché il Dipartimento possa portare avanti ulteriori progetti di **didattica internazionale**. In tale maniera si mirerà ad **intensificare i rapporti con Visiting Professor**, già costanti e positivi, impegnando risorse del Dipartimento per consolidare gli apporti esterni alla didattica e alle collaborazioni con ricercatori esterni. Si sosterrà l'aumento della didattica on-line, anche in lingua inglese, per stimolare la ricezione di studenti stranieri. Infine anche per il **corso di dottorato di ricerca** è prioritaria la realizzazione di un accordo internazionale per assicurare risorse materiali e intellettuali all'attuale offerta dottorale.

La terza missione riguarda principalmente l'interazione del personale accademico con **organi di stampa e istituzioni culturali** come i musei, mentre va intensificato, in coordinamento con l'Ateneo, il **rapporto con le istituzioni del territorio**.

Posizionamento a livello Nazionale e Internazionale

Il Dipartimento costituisce a livello nazionale **la più rappresentativa realtà nell'ambito degli studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea**. Ha una **produzione scientifica di alto profilo**, sempre più spesso **in inglese**, che negli ultimi anni si colloca anche in ambiti internazionali assicurandone una maggiore visibilità. La pubblicazione degli **Annali, e di 4 collane dipartimentali**, i cui contributi sono sempre più spesso in inglese con il ricorso al *blind peer review*, attestano un costante impegno nella diffusione dei risultati della ricerca dipartimentale.

In ambito **europeo**, il Dipartimento per numero di ricercatori e docenti, e per la diversificazione degli ambiti di ricerca, è **paragonabile ai centri più rappresentativi degli studi areali sull'Asia e sull'Africa mediterranea**, come l'Inalco di Parigi, la SOAS di Londra, l'Università di Leiden. **L'altissimo numero di accordi di scambio internazionale (oltre un centinaio di accordi suddivisi tra: 5 accordi di scambio di dipartimento, 6 di ricerca, 21 per corsi di lingua, oltre ai 48 Overseas e 67 Erasmus di Ateneo di particolare interesse per il DSAAM)** con università e istituzioni di ricerca di eccellenza assicura un network che permette ai **docenti e ricercatori un dialogo costante con colleghi stranieri**, rendendo possibile agli **studenti** svolgere periodi di studi all'estero con **l'acquisizione di un numero cospicuo di crediti formativi**. Il network, nel prossimo triennio, dovrà essere meglio utilizzato per lo **sviluppo di ricerche comuni**, stabilmente strutturate, e **per la costituzione di programmi di formazione superiore** (dottorato di ricerca e corsi magistrali internazionali).

PIANO DI SVILUPPO

PROMUOVERE UNA RICERCA D'IMPATTO

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento

1.1. Agenda di ricerca coordinata

1.1.1 Risorse per la gestione e il supporto di attività di *mentoring* e coordinamento: promuovere la costituzione di gruppi di ricerca tramite incentivi (contributi su progetti *ad hoc*, contributi per missioni di studio all'estero) con il coinvolgimento dei ricercatori più giovani e dei dottorandi, così che queste figure *junior* possano acquisire competenze scientifiche e abilità nella stesura, implementazione e gestione di progetti di ricerca e di budget.

1.1.2. Modello *top-down* per l'allocazione interna dei finanziamenti alla ricerca: allocazione mirata di finanziamenti che consolidino i settori trainanti e premino le ricerche innovative e interdisciplinari capaci di attrarre finanziamenti esterni, sia nazionali che internazionali, che assicurino in questo modo la capitalizzazione del finanziamento iniziale.

1.1.3 Un piano per la comunicazione istituzionale rivolto agli *stakeholder*: costituzione di un'unità di lavoro che s'interfaccia con le istituzioni e le imprese del territorio che comprenda docenti e PTA.

Aggiornamento programmato e continuo del sito di Dipartimento e della "vetrina della ricerca" con notizie rivolte non solo agli esperti del settore.

1.2. Attrazione e sviluppo di talenti

1.2.2. Ca' Foscari come *host institution* per la ricerca individuale: assicurare la disponibilità ad accogliere e, se del caso, a supervisionare ricercatori di qualsiasi nazionalità che intendano svolgere un periodo di ricerca presso l'Ateneo, con particolare attenzione alle figure dei *Principal Investigator* dei bandi H2020-ERC, ai ricercatori a inizio carriera proponenti progetti H2020-MSCA, SIR e progetti in altri bandi competitivi. Garantire il cofinanziamento necessario ad implementare la strategia di Ateneo Marie Curie +1. Sensibilizzare i colleghi stranieri circa l'interesse del Dipartimento ad attrarre le figure sopra indicate.

1.2.3. Incentivi alla performance nella ricerca individuale: istituire un sistema di incentivazione alla ricerca perfezionando i sistemi interni di valutazione (ADIR), sostenendo le esigenze di pubblicazione in lingua inglese, in modo da premiare i ricercatori che raggiungono i più alti livelli di qualità scientifica nelle pubblicazioni e di impatto sulla comunità scientifica.

1.3. Strutture e infrastrutture di ricerca

1.3.1. Servizi: aggiornamento continuo del personale PTA dedicato al Settore ricerca al fine di assicurare un servizio qualificato di supporto tecnico e amministrativo.

Potenziamento dell'accesso a risorse elettroniche, come ad esempio a database scientifici altamente qualificati.

1.3.2 Strutture e infrastrutture: supporto nella riorganizzazione del Dipartimento nella nuova sede in corso di realizzazione.

1.3.3 Ambiente di ricerca: aumentare il coinvolgimento di ricercatori stranieri eccellenti attraverso le procedure di *Double Affiliation* e *Visiting Professorship*, nonché il coinvolgimento di ricercatori selezionati attraverso bandi competitivi, con l'obiettivo di creare un ambiente che incoraggi il confronto scientifico internazionale su un piano multidisciplinare.

1.4. Valutazione della ricerca

1.4.1. Identificazione di standard internazionali: ottimizzazione dei processi di valutazione dipartimentale (soprattutto non bibliometrici) e premialità nella distribuzione dei fondi di ricerca per qualità e impatto sulla comunità scientifica.

Politiche e Azioni del Piano Strategico

1.1 Agenda di ricerca coordinata

- 1.1.1 Risorse per la gestione e il supporto di attività di mentoring e coordinamento
- 1.1.2 Modello top-down per l'allocazione interna dei finanziamenti alla ricerca
- 1.1.3 Un piano per la comunicazione istituzionale rivolto agli stakeholder

1.2 Attrazione e sviluppo di talenti

- 1.2.1 Condizioni di contratto flessibili
- 1.2.2 Ca' Foscari come host institution per la ricerca individuale
- 1.2.3 Incentivi alla performance nella ricerca individuale

1.3 Strutture e infrastrutture di ricerca

- 1.3.1 Servizi
- 1.3.2 Strutture e infrastrutture
- 1.3.3 Ambiente di ricerca

1.4 Valutazione della ricerca

- 1.4.1 Identificazione di standard internazionali

TARGET sulle azioni da intraprendere

(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misurazione)

- Incrementare la collaborazione con qualificati colleghi stranieri attraverso la promozione di una politica centrata sull'attrazione di ricercatori Marie Curie, ERC, *Double Affiliation* e *Visiting Professorship* (almeno 3 all'anno), in modo da:
 - 1) attrarre ricercatori *junior* e *senior* di alto profilo scientifico capaci di mettere a disposizione della comunità cafoscarina la propria esperienza di ricerca e di didattica di qualità, a beneficio degli studenti della laurea di secondo livello, di master e di dottorato;
 - 2) consolidare i rapporti tra i colleghi stranieri e le istituzioni accademiche di provenienza (ricaduta positiva sul potenziamento di *exchange program* per docenti, dottorandi e studenti).
Risultati attesi: innalzamento della qualità dell'offerta didattica e adeguamento della formazione sui massimi livelli internazionali, promuovendo in modo crescente il numero dei corsi che prevedono erogazione della didattica in lingua inglese (crescita auspicata del 20%, fino a creare almeno due percorsi di Laurea interamente in lingua inglese; passaggio a Corsi di dottorato in lingua inglese).
- Ottimizzazione dei processi di valutazione della ricerca e di allocazione delle risorse finanziarie per premiare la ricerca di qualità e le pubblicazioni presso sedi editoriali di prestigio, attraverso criteri di valutazione trasparenti, efficaci e rispondenti alle caratteristiche tipiche dei SSD rappresentati nel Dipartimento.
Risultati attesi: aumento progressivo delle pubblicazioni su riviste e sedi editoriali internazionali e, soprattutto, autorevoli (aumento annuale del 10%).
- Incentivare le aree di ricerca già consolidate e in linea con le strategie politiche europee (e.g. EUROPA 2020) per rispondere ai bandi di carattere *top down*; incentivare la partecipazione di nuovi attori nelle aree di ricerca di frontiera per rispondere ai bandi di carattere *bottom up*.

Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità

- Affinamento e monitoraggio dello stato di aggiornamento del database delle attività di ricerca dei membri del Dipartimento, con particolare riferimento alle collaborazioni internazionali di ricerca, alle partecipazioni a progetti/bandi competitivi (mesi-uomo impegnati), alla partecipazione dei docenti come valutatori in bandi competitivi nazionali e internazionali.
- Pubblicizzazione tramite il sito di Dipartimento dello stato di avanzamento dei progetti di ricerca conclusi e in corso, al fine di attrarre talenti internazionali.
- Costituzione di un'anagrafe dei docenti/ricercatori stranieri con cui il Dipartimento ha o sta attivando una collaborazione di ricerca collegata alle aree strategiche individuate come prioritarie per il Dipartimento.
- Utilizzo dei risultati VQR/Valutazione SUA-RD per l'orientamento di investimento del Dipartimento nell'allocazione degli assegni di ricerca e di finanziamento di *Visiting Professor/Researcher*.

OFFRIRE UN'ESPERIENZA DI STUDIO TRASFORMATIVA

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento

2.1 Sviluppo dell'offerta formativa

2.1.1 Revisione dei corsi: riforma di alcuni curricula del corso di laurea magistrale di carattere culturale (LICAAM), sulla base di una prospettiva transculturale. Promozione della creazione di due corsi di laurea magistrale distinti derivanti dall'attuale LEISAAM per valorizzare meglio i diversi indirizzi: quello di carattere linguistico-manageriale (LAMAC) e quello storico-istituzionale (LISIC, LEIG, LIPEA). Introduzione graduale della lingua inglese in tutti i curricula di LEISAAM entro l'a.a. 2018-19 valutata la disponibilità e/o competenza linguistica dei docenti del CdLM.

2.1.2 Apprendimento online: sviluppo di piattaforme per l'autoapprendimento delle lingue (a partire dal giapponese, progetto JALEA); progettazione di corsi online di informatica dedicata alle lingue cinese, giapponese e araba; incentivazione di corsi di didattica in modalità *blended*.

2.1.5 Selezione delle immatricolazioni: riduzione del numero programmato del triennio da 870 a 790, riducendo i posti per le lingue più richieste (giapponese e cinese); inserimento del numero programmato nel corso di laurea magistrale LEISAAM.

2.2 Coordinamento e gestione

2.2.2 Corsi di dottorato: Collaborazione internazionale con Heidelberg per un Double PHD degree congiunto erogato in inglese.

2.3 Sviluppo degli studenti

2.3.1 Reclutamento e transizione all'università: Potenziamento delle attività di orientamento svolte dai singoli docenti in accordo con il DSAAM e l'Ateneo per incrementare le iscrizioni al triennio, specie per le lingue meno richieste.

Proporre corsi estivi nell'ambito della SIE per le lingue/culture di studio del DSAAM per facilitare agli studenti di altre università l'accesso alle magistrali; revisione LICAAM per trattenere un maggior numero di laureati del triennio e attrarre studenti da altre università; valutazione del riassetto dell'attuale LM LEISAAM in due corsi di laurea magistrale per offrire percorsi più mirati agli studenti: uno linguistico-manageriale e uno storico-linguistico.

2.3.3 Stage, tirocini, placement e carriere: Cooperazione e coordinamento con l'ufficio di Ateneo al fine di incrementare i tirocini presso enti pubblici e aziende anche proponendo attivamente tirocini per la mediazione e facilitazione linguistica nelle scuole, ospedali ecc.

Politiche e Azioni del Piano Strategico

2.1 Sviluppo dell'offerta formativa

- 2.1.1 Revisione dei corsi
- 2.1.2 Apprendimento on line
- 2.1.3 Nuovi corsi
- 2.1.4 Risultati di apprendimento e metodi di valutazione
- 2.1.5 Selezione delle immatricolazioni

2.2 Coordinamento e gestione

- 2.2.1 Formazione continua
- 2.2.2 Corsi di dottorato
- 2.2.3 Collegio Internazionale
- 2.2.4 Scuola Internazionale
- 2.2.5 Scuole interdepartimentali

2.3 Sviluppo degli studenti

- 2.3.1 Reclutamento e transizione all'università
- 2.3.2 Borse di studio e tasse universitarie
- 2.3.3 Stage, tirocini, placement e carriere

2.4 Vita studentesca

- 2.4.1 Aule e spazi studenteschi
- 2.4.2 Residenze studentesche
- 2.4.3 Logistica e trasporti

TARGET sulle azioni da intraprendere

(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misurazione)

Allo scopo di potenziare le competenze e le forme didattiche presenti nell'offerta formative del DSAAM e di integrarle con nuove competenze e forme in linea con il piano strategico dell'Ateneo, il Dipartimento intraprenderà alcune azioni per la didattica tese a rafforzarne l'efficacia e l'innovatività per il corso di laurea di I livello, i corsi di LM fino ai corsi per il dottorato. In particolare si intende **rivedere alcuni curricula del corso di LM LICAAM** per renderli più in linea con la ricerca attuale e con le esigenze del mercato lavorativo. Inoltre **tutti i corsi della LM LEISAAM saranno erogati in inglese** (a esclusione dei corsi di lingua cinese, giapponese e araba). Un altro obiettivo è lo sviluppo della **didattica online** in particolare con un progetto che prevede, con finanziamento esterno (Mitsubishi Corporation), l'implementazione di strumenti per lo studio autonomo e guidato della lingua giapponese: la piattaforma attualmente in via di completamento (JALEA) è dedicata a studenti di giapponese italofofoni, ma la base dati è già predisposta per il supporto di lingue aggiuntive. Verrà avviata altresì la progettazione di **corsi di informatica online dedicati alle lingue cinese, giapponese e araba** per permettere agli studenti triennali di acquisire in modalità e-learning abilità e conoscenze sull'uso dei principali strumenti di lettura, analisi, traduzione e trattamento digitale di testi e per effettuare ricerche in rete in queste lingue. Verranno incentivati progetti didattici erogati in **modalità blended con almeno 3 corsi** di questo tipo. In risposta a un'esigenza di razionalizzazione e miglioramento generale della qualità ed efficacia della didattica, si stanno progettando provvedimenti per una **selezione maggiore degli studenti a livello triennale**: riduzione del numero programmato del triennio da 870 a 790 studenti, riducendo in particolare il numero degli iscritti ammessi nelle due lingue di studio più richieste (giapponese e cinese); inserimento del **numero programmato nel corso di laurea magistrale LEISAAM**, al fine di rendere più efficace e mirata la didattica, e per selezionare un corpo studentesco fortemente motivato e con una adeguata preparazione personale. Per quanto riguarda il dottorato sono in corso attivi scambi con università europee per la creazione di fattive collaborazioni e scambi di studenti, sulla base di aree e linee di ricerca condivise o complementari. Per incrementare il numero degli iscritti triennali delle lingue meno richieste, si potenzieranno gli interventi di orientamento svolti dai docenti presso le scuole superiori, sia nell'ambito delle iniziative d'Ateneo che a livello locale e personale. Per quanto concerne l'accesso alle magistrali, si prevede l'attivazione di corsi estivi delle lingue/culture di studio nell'ambito della SIE, per facilitare l'accesso agli studenti provenienti da altre università. Per incentivare l'applicazione dell'esperienza di studio verranno **presentate proposte di tirocini** per la mediazione e facilitazione linguistiche nelle lingue di studio a enti pubblici (scuole e ospedali), istituzioni (INPS) e aziende.

Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità

- Miglioramento dell'operatività della Commissione Paritetica di Dipartimento e dei collegi didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale attraverso l'aumento dei dati a disposizione (vedi questionari opinioni studenti) per la stesura della relazione annuale. La relazione della Commissione Paritetica sarà messa a disposizione del Consiglio di Dipartimento per opportuna valutazione collettiva e intervento nelle aree critiche.
- Maggiore utilizzo della documentazione prevista dall'AVA (rapporti di riesame, relazione delle commissioni paritetiche, dati ALMA LAUREA, questionari di valutazione, relazione annuale del Nucleo di Valutazione).
- Programmazione di un incontro annuale con le Parti Sociali per valutare la coerenza della formazione offerta dai CdS rispetto alle richieste del mondo del lavoro.
- Miglioramento della raccolta dati a livello di CdS relativo alla frequenza effettiva dei singoli corsi di insegnamento, al fine di una migliore programmazione del carico didattico e del contesto di studio.
- Creazione di una banca dati relativa agli stage e ai tirocini svolti dagli studenti dei diversi CdS.
- Sistema di gestione programmata delle tesi di laurea mirata a razionalizzare i tempi relativi alla conclusione del percorso di studio e al relativo carico di lavoro dei docenti.

ACQUISIRE UNA PIENA VISIBILITÀ INTERNAZIONALE

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento

3.1 Reclutamento internazionale

3.1.1 Docenti e ricercatori: riempire un terzo delle posizioni previste con docenti e ricercatori internazionali entro il 2020.

3.1.2 Studenti: internazionalizzazione del dottorato e dei corsi magistrali. Gestire il programma del PhD e due corsi di magistrale in Inglese.

3.1.3 *Attraction vs. retention:* aumentare la *retention* attraverso una revisione di alcuni curricula dei CdS magistrali con maggiore attenzione ai temi della ricerca dipartimentale e particolare considerazione all'occupabilità degli studenti.

3.2 Internazionalizzazione dell'offerta didattica

3.2.1 Corsi per studenti *prospective* e in scambio: Maggiore attenzione alla programmazione dei corsi da frequentare per studenti in scambio e visiting student. Creare un ambiente più internazionale in classe e aumentare le competenze interculturali.

3.2.2 Transizione all'inglese: offrire il dottorato, il corso magistrale LEISAAM completamente in inglese.

3.3 Partnerships

3.3.1 Programmi di studio all'estero e scambio: Stimolare l'aumento del numero di posti per i nostri studenti all'estero e degli studenti di scambio a Ca' Foscari.

3.3.2 Partnership di ricerca: *Double PhD degree* con l'università di Heidelberg. Aumentare la ricerca congiunta con i nostri partner stranieri.

3.3.3 Accordi istituzionali: attivare il nuovo *double degree* (corso triennale) con Kyongpook National University (Corea del Sud), in aggiunta ai due già esistenti (1 triennale e 1 magistrale con Capital Normal University, Pechino)

3.4 Ranking

3.4.1 Unità di ranking: usare l'ADIR come strumento per aumentare le pubblicazioni *peer-reviewed* e in inglese.

Politiche e Azioni del Piano Strategico

3.1 Reclutamento internazionale

3.1.1 Docenti e ricercatori

3.1.2 Studenti

3.1.3 Attraction vs retention

3.2 Internazionalizzazione dell'offerta didattica

3.2.1 Corsi per studenti *prospective* e in scambio

3.2.2 Transizione all'inglese

3.3 Partnership

3.3.1 Programmi di studio all'estero e scambio

3.3.2 Partnership di ricerca

3.3.3 Accordi istituzionali

3.4 Ranking

3.4.1 Unità di ranking

TARGET sulle azioni da intraprendere

(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misurazione)

Per acquisire una piena visibilità internazionale i primi passi da compiere sono: (1) trasformare i corsi in lingua inglese e (2) migliorare la quantità di pubblicazioni in inglese. In seguito, con il sostegno attivo dell'Ateneo, si potranno prevedere strategie mirate (3) per attrarre un maggior numero di studenti internazionali. I nostri numerosi partner internazionali sono coinvolti in tutte e tre le fasi.

(1) Il curriculum "Language and management to China" afferente al corso di LM LEISAAM è già disponibile in inglese; anche il nostro nuovo programma di dottorato congiunto con l'Università Heidelberg sarà erogato completamente in inglese. Inoltre offriremo il corso di LM LEISAAM completamente in inglese entro l'a.a. 2018-19.

(2) Al fine di internazionalizzare la ricerca, aumenteremo la produzione di pubblicazioni in inglese del 20%. In particolare, dottorandi e giovani ricercatori saranno incoraggiati e sostenuti a produrre la maggior parte delle loro pubblicazioni in inglese. Le pubblicazioni congiunte sono un mezzo importante verso tal fine. L'ADIR è uno strumento importante per incoraggiare tutti i membri del Dipartimento a pubblicare di più in inglese e in riviste e case editrici *peer-reviewed*. Intensificheremo la cooperazione con i nostri partner stranieri anche per aumentare i fondi di ricerca acquisiti del 10%.

(3) Per il nostro Dipartimento, il Mediterraneo e l'Europa Orientale sono le regioni principali per il reclutamento degli studenti internazionali. L'acquisizione di studenti di queste regioni richiede anche un sostegno sistematico dell'Ateneo.

Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità

- Razionalizzazione dei dati relativi alle partnership e agli accordi internazionali che registri i flussi di scambio (studenti/ricercatori/docenti incoming and outgoing), in modo da selezionare e valorizzare gli accordi e le partnership a maggior valore aggiunto (in termini quantitativi e di progressione di carriera degli studenti a seguito della coerenza dei progetti formativi fra le istituzioni).
- Costituzione di un gruppo di lavoro dipartimentale mirato ad analizzare ed attivare canali di reclutamento di studenti stranieri per i CdS offerti dal Dipartimento atto a sostenere la strategia di Ateneo a questo riguardo.
- Costituzione di un'anagrafe dei docenti/ricercatori stranieri con cui il Dipartimento ha o sta attivando una collaborazione di ricerca collegata alle aree strategiche specifiche per le attività di ricerca del Dipartimento.

AGIRE DA CATALIZZATORE DI INNOVAZIONE

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento

Il DSAAM è attivo nella promozione della conoscenza delle culture dei paesi dell'Asia e dell'Africa mediterranea sul territorio, grazie anche alla collaborazione con istituzioni estere come l'Istituto Confucio, il King Sejong Institute, la Japan Foundation e la partecipazione al progetto Taiwan Spotlight del Ministero della Cultura della Repubblica di Cina Taiwan. Queste cooperazioni rivestono un'importanza strategica, e vedono un'ampia partecipazione di docenti e ricercatori nella progettazione e realizzazione delle attività programmate. Nel triennio di riferimento, il DSAAM si attiverà per mantenere e sviluppare tali attività al fine di rafforzare la propria capacità d'intervento sul territorio. Inoltre, al fine di promuovere e valorizzare la capacità d'innovazione, il Dipartimento favorirà la partecipazione dei suoi componenti (ricercatori, docenti e PTA) alle opportunità di formazione nell'ambito di impresa offerte a livello di Ateneo. Infine, con la consulenza delle parti sociali, si studierà la possibilità di promuovere le seguenti attività:

- Attivazione di uno sportello di consulenza a livello dipartimentale per il sostegno delle attività mirate all'inserimento delle comunità di migranti di provenienza dalle aree oggetto di studio del DSAAM (formazione linguistica e culturale degli operatori, attività di consulenza per enti esterni).
- Consulenza e sostegno alle attività di formazione linguistica per le lingue dell'Asia e dell'Africa di insegnamento nelle scuole secondarie nel territorio.

Politiche e Azioni del Piano Strategico

4.1 Innovazione sociale e sviluppo culturale

- 4.1.1 Spazi e infrastrutture creative
- 4.1.2 Ca' Foscari 2018
- 4.1.3 Impegno civico e sociale

4.2 Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità

- 4.2.1 Trasferimento tecnologico e unità di innovazione
- 4.2.2 VIH (Venice innovation hub)

TARGET sulle azioni da intraprendere

(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misurazione)

- Rinnovo delle convenzioni di collaborazione con l'Istituto Confucio, il King Sejong Institute e la partecipazione al programma Taiwan Spotlight con il Ministero della Repubblica di Cina Taiwan. Rafforzamento della cooperazione nell'ambito della didattica e della ricerca con le istituzioni giapponesi, e in particolare la Japan Foundation.
- Costituzione di un gruppo di lavoro con i Provveditorati agli Studi per la valutazione delle attività didattiche relative alle civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea sul territorio (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia).
- Consultazione con le P.I (in particolare associazioni e istituzioni) per la promozione di attività di consulenza e sostegno per l'inserimento delle comunità migranti sul territorio.
- Costituzione di un gruppo di lavoro con le Istituzioni culturali sul territorio (musei, biblioteche, associazioni, fondazioni culturali) per la promozione di attività comuni per promuovere la conoscenza delle civiltà dell'Asia e dell'Africa a Venezia e sul territorio.

Gli indicatori relativi a queste azioni sono quelli relativi alla terza missione.

Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità

- Costituzione di una banca dati relativa alle attività a carattere culturale e sociale sul territorio svolte da docenti e ricercatori del Dipartimento in collaborazione con gli enti partner, che possa fornire indicazioni utili per selezionare gli ambiti di collaborazione più produttivi e per la progettazione di attività congiunte.
- Costituzione di una banca dati di monitoraggio relativo agli insegnamenti delle lingue e della culture dell'Asia e dell'Africa mediterranea sul territorio (a livello di istituzioni scolastiche).
- Riscontro continuo con le parti sociali per essere costantemente aggiornati sulla domanda di formazione e le esigenze del mercato e operare in sinergia con i soggetti coinvolti.

ASSICURARE UN FUTURO ACCADEMICO SOSTENIBILE

Azioni da intraprendere nel triennio di riferimento

5.1 Sviluppo dei docenti

5.1.1 **Reclutamento:** aumento del numero di ricercatori e docenti reclutati ex novo: alternativa tra RTD-a e RTD-b; concorsi ex art.18; chiamate dirette dall'esterno con co-finanziamento ministeriale.

5.1.2 **Sviluppo delle carriere:** risorse disponibili limitate per la progressione di tutti gli abilitati. Necessità di metodi condivisi (risultati della ricerca e capacità di operare come proponenti di progetti di ricerca competitivi) per valutare i docenti candidabili a un avanzamento di carriera.

5.2. Sviluppo del personale tecnico-amministrativo

5.2.1 **Reclutamento:** acquisizione di 3 unità di personale a tempo indeterminato per continuità ed efficace sostegno del piano di internazionalizzazione della ricerca e della didattica dipartimentale, dettaglio nel Piano del fabbisogno del personale per il triennio 16-19 presentato dal Segretario DSAAM. Reclutamento di una unità a TD su fondi DSAAM provenienti da margini di progetti per la gestione specifica di alcuni progetti annuali e pluriennali anche per il triennio 2017-2019.

5.2.2 **Sviluppo delle carriere:** focus sul personale destinato alla ricerca internazionale che abbia competenze per il sostegno alla presentazione di progetti internazionali e azioni di *fundraising*. Verifica delle possibilità di sviluppo carriera per personale attualmente in cat. C mediante l'accesso a concorsi cat. D, con particolare riferimento alla referente del settore ricerca, che si occupa anche delle attività internazionali.

5.2.3 **Condizioni *family friendly* di impiego:** disponibilità a individuare alcune attività che possano essere svolte a distanza, che migliorino le condizioni di impiego e di conciliazione famiglia lavoro, consentendo nello stesso tempo il miglioramento dei servizi verso i docenti e gli studenti.

5.3 Gestione efficace e trasparente

5.3.1 **Campus sostenibili e sviluppo edilizio:** condizione di spazi disarticolati e limitati tale da non consentire un'armonica gestione di attività di studio, ricerca, amministrazione. È auspicabile una soluzione in città che vada incontro alle necessità e permetta uno sviluppo in particolare per l'utenza studentesca e le attività seminariali e culturali internazionali.

5.4 Risorse e fund raising

5.4.1 **Unità di sviluppo:** gruppo di lavoro di docenti, coadiuvato dal PTA, dedicato alla ricerca e alle relazioni internazionali, per esplorare le potenzialità di attrazione di fondi per ricerche più immediatamente attrattive per il territorio (mediazione culturale, relazioni internazionali, comunicazione interculturale).

5.4.2 **Coinvolgimento degli Alumni:** coordinamento tra gli Alumni e le aree geografiche e disciplinari d'interesse. Contatti con le associazioni imprenditoriali, Camere di commercio, Istituti di Cultura all'estero che vedono la partecipazione degli Alumni.

5.4.3 **Piano di comunicazione:** rappresentazione, comunicazione e continuo aggiornamento nel nuovo sito web delle attività dei gruppi di ricerca e dei prodotti relativi alle attività di ricerca specifici del Dipartimento con riferimento anche alle potenzialità di ricerca/consulenza applicata e formazione che possono essere offerti a terzi. Preparazione di materiali PP e video-clip multilingue per la presentazione del Dipartimento.

Politiche e Azioni del Piano Strategico

5.1 Sviluppo dei docenti

5.1.1 Reclutamento

5.1.2 Sviluppo delle carriere

5.2. Sviluppo del personale tecnico-amministrativo

5.2.1 Reclutamento

5.2.2 Sviluppo delle carriere

5.2.3 Condizioni family friendly di impiego

5.3 Gestione efficace e trasparente

5.3.1 Campus sostenibili e sviluppo edilizio

5.3.2 Infrastrutture e servizi ICT

5.3.3 Information management system e reporting system

5.3.4 Accountability e responsabilità sociale

5.3.5 Coinvolgimento interno

5.4 Risorse e fund raising

5.4.1 Unità di sviluppo

5.4.2 Coinvolgimento degli Alumni

5.4.3 Piano di comunicazione

TARGET sulle azioni da intraprendere

(indicare i risultati attesi e gli indicatori utili alla loro misurazione)

Dalla politica generale di sviluppo del Dipartimento ci si attende il raggiungimento del rispetto delle proporzioni nella piramide delle tre fasce di docenza e ricerca, attraverso il reclutamento di nuove risorse esterne (concorsi ex art. 18 e chiamate dirette) e l'avanzamento di carriera del personale più meritevole. L'utilizzazione di forme di contratto a termine (RIC-td-a) potrà essere un utile strumento per aprire, sperimentalmente, nuovi ambiti di ricerca e didattica. In ambito PTA ci si attende un progressivo reclutamento di personale a tempo indeterminato con specifiche competenze linguistiche e tecniche nel campo della gestione delle attività e della mobilità internazionali, della comunicazione e nella gestione di progetti di ricerca e didattica internazionali per una migliore cooperazione con gli uffici centrali per l'internazionalizzazione e il *fund raising* con attenzione alle eventuali esperienze precedenti di collaborazione a tempo determinato. Il DSAAM garantisce per il triennio 17-19 l'investimento di una quota annuale dei margini provenienti da progetti finanziati per la corretta gestione dei progetti internazionali, annuali e pluriennali per una unità di personale a TD su progetto con competenze specifiche.

Gli indicatori utili al controllo del raggiungimento degli obiettivi saranno costituiti dall'aumento quantitativo del personale docente/ricercatore nelle proporzioni indicate, e dalla numerosità di unità a tempo indeterminato e qualità professionale del personale tecnico amministrativo.

Politiche ed interventi in materia di AVA e assicurazione della qualità

- Definizione e pubblicizzazione dei criteri minimi di valutazione per l'assunzione e l'avanzamento di carriera dei docenti e dei ricercatori rispetto ai parametri ANVUR, di Ateneo e in considerazione dei settori valutati come strategici per la ricerca e la didattica.
- Consultazione annuale con le P.I. (Alumni, Istituzioni economiche e culturali nelle aree oggetto di studio, Istituzioni sul territorio) per la valutazione del posizionamento del Dipartimento nel contesto locale, nazionale e internazionale e la riflessione sugli indirizzi sperimentali di ricerca e didattica.